

Pesaro

Il 73° Gad batte anche il virus

La tradizione non si ferma

Il festival d'arte drammatica amatoriale partirà il 14 ottobre con otto compagnie teatrali in concorso

PESARO

«Alla fine, nonostante le tante difficoltà, dovute al Covid, siamo riusciti a organizzarlo anche quest'anno». Così Giovanni Paccapelo presidente del Festival Nazionale d'Arte Drammatica, giunto alla 73ª edizione. La kermesse avrà come palcoscenici il Teatro Rossini e lo Sperimentale e partirà il 14 ottobre. Quest'anno il programma sarà ridotto nel raggio di una decina di giorni, con rappresentazioni tutte le sere.

«Si respira un clima di fiducia, sarà un'edizione misurata, che rispetterà tutte le norme di sicurezza - sottolinea il vice sindaco e assessore alla Bellezza Daniele Vimini -, un lavoro di sperimentazione che è anche opportunità economica. Inaugurerà la stagione autunnale, sarà il primo festival al chiuso della città, antecedente alla prosa, che parte invece a dicembre».

Alla conferenza era presente anche il consigliere regionale Andrea Biancani: «Il rapporto della Regione con questa manifestazione è molto solido, c'è attenzione per questo settore della cultura. Anche durante il coronavirus siamo stati vicini alla realtà delle compagnie amatoriali. Finché ci sarò io in Regione non verrà tolto nulla al teatro, anzi cercheremo di aumentare i contributi».

Chiusura per Cristian Della Chiara, direttore artistico del festival: «C'è l'orgoglio di vivere in un territorio che ha investito tante energie e risorse sulla cultura come bella reazione per rinascere».

Otto le compagnie selezionate. «La Gabbia - figlia di notaio» della compagnia «I Cattivi di Cuore» di Imperia, dramma scritto da Stefano Massini; «Il tavolo verde» della compagnia teatrale MasKere di Opera (Mi), spettacolo tragicomico; «Senza Hitler» della Compagnia degli Evasi di Castelnuovo Magra (Sp), che va in scena in una realtà distopica; «Amami quanto io t'amo» della compagnia Linea di Confine di Roma, la storia di Marhuerite Gautier; «Il sogno di Domenico» della compagnia Colpo di Maschera di Fasano (Br), una commedia musicale; «Le mirabolanti fortune di Arlecchino e peripezie dei Comici dell'Arte» del gruppo teatrale La Trappola di Vicenza, spettacolo che omaggia la Commedia dell'Arte; «Uomo e galantuomo» dell'Associazione Culturale Teatro dei Dioscuri di Salerno, un classico e «La Grande Occasione» della compagnia Theatre Degart di Giardini Naxos (Me), per la prima volta in concorso.

Oltre agli spettacoli in concorso, il festival come ogni anno propone eventi collaterali. Tra essi anche l'esibizione di tre compagnie pesaresi Teatro Accademia, La piccola ribalta e Teatro delle Ombre. Inoltre ci sarà anche la mostra fotografica curata dal Foto Club Pesaro sull'edizione della scorsa stagione e un work shop di scrittura drammaturgica tenuto da Lucia Calamaro. Si mantengono sempre anche i rapporti con le scuole. Info: www.festivalgad-pesaro.it

Beatrice Terenzi



Da sinistra Giovanni Paccapelo, Daniele Vimini e Cristian Della Chiara